

www.andreazanoni.it

Andrea Zanoni, Consigliere regionale – Regione Veneto

Comunicato stampa del 24 giugno 2016

Zanoni: "Il Cansiglio è la casa dei Veneti, stop alla vendita dei beni demaniali: giovedì pomeriggio la seduta del Consiglio regionale straordinario sul caso dell'ex Hotel san Marco"

Per giovedì alle 14.30 è stato convocato un Consiglio regionale straordinario con unico punto all'ordine del giorno la richiesta alla giunta regionale di ritirare la delibera del 27 maggio n. 763 con la vendita dell'ex hotel San Marco nel Cansiglio.

“Il consiglio straordinario riguarderà la valorizzazione e tutela del territorio del Cansiglio - spiega il consigliere regionale **Andrea Zanoni** (Pd) primo firmatario della richiesta della seduta straordinaria - patrimonio di inestimabile ricchezza ambientale e paesaggistica, contemperando l'esigenza della sua conservazione con una gestione delle accoglienze turistiche che sia rispettosa delle caratteristiche dell'area. Per questo chiediamo il ritiro della delibera che sancisce la vendita dell'immobile 'ex hotel San Marco', adottando la modalità alternativa della concessione come già avviene per tutte le attività economiche dell'area”.

“Già nel 2012 con la mozione n. 102 presentata, tra gli altri, dagli allora capigruppo di PdL, Dario Bond, e Lega Nord, Federico Caner – prosegue Zanoni - la Giunta regionale era stata vincolata all'impegno di avviare la procedura per il riconoscimento della Foresta del Cansiglio quale Patrimonio culturale dell'Umanità. Per non compromettere l'integrità del territorio del Cansiglio, ora interamente appartenente al Demanio regionale, sarebbe dunque preferibile una concessione dell'area anziché una vendita della proprietà ad un privato. Il territorio del Cansiglio è un'area demaniale fin dal 923 d.C.: la sua foresta è stata da sempre protetta nonché fonte di materia prima per la costruzione di imbarcazioni e remi durante la Repubblica di Venezia, e possiamo quindi considerare l'area come casa di tutti i Veneti da proteggere e tutelare nella sua integrità e nella migliore maniera possibile evitando il via libera a deleteri spezzatini”.